



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2014/00034 DEL 07/08/2014

OGGETTO : APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI 2014. - PARERE.

L'anno duemilaquattordici il giorno 7 del mese di agosto, alle ore 15:25 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO SIG. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	IANNONE Sig. Aldo	SI
7	LATERZA Sig.ra Stefania	SI
8	LISCO Sig. Giacinto	SI
9	MARI Sig. Luigi	NO
10	MIOLLA Sig. Giovanni	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	SI
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
18	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
19	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiovanna	NO
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Luigi Mari Giovanni Putignano Pierpaolo Ruggiero Alessandra Piergiovanna Simone

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

DELIBERAZIONE N. 34 DEL 7.8.2014DIBATTITO

Passiamo alla discussione dell'ultima delibera che è scritta all'ordine del giorno per espressione del parere ai sensi dell'articolo 55 avente ad oggetto l'approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2014. la scelta di fondo che è stata compiuta dall'amministrazione comunale nella determinazione delle aliquote rispetto alla tassa sui servizi divisibili, è sostanzialmente quella di imporre il pagamento di questa imposta ai proprietari di prima casa, che quindi beneficiano già dell'esenzione rispetto al pagamento dell'IMU, invece di esentare completamente o quasi, prevedendo delle situazioni di primarietà fiscale, tutte le altre categorie di immobili, quindi in particolare tutto quello che riguarda la seconda casa, che non sia abitazione principale, e tutto quello che riguarda soprattutto le attività commerciali, in un momento nel quale, ovviamente, la situazione del mercato e quindi del commercio, delle attività economiche nella città ma nel paese, è abbastanza compromessa. Sono stati determinati i costi dei servizi, perché ovviamente parlare di TASI significa stabilire qual è il costo complessivo dei servizi che l'amministrazione comunale eroga e i costi dei servizi ve li cito, così abbiamo anche un'idea di quanto l'amministrazione del comune spende per l'erogazione dei servizi. Abbiamo un importo previsto del 2014 di 31 milioni di euro per i servizi di pubblica sicurezza e vigilanza; un costo stimato di 3 milioni e 800 mila euro per i servizi di gestione e manutenzione del patrimonio comunale; un costo stimato di 4 milioni 970 mila euro per i servizi di gestione e manutenzione stradale; un costo di 6 milioni e 431 mila euro per i servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico; un costo stimato di 6 milioni 186 mila euro per i servizi di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione; un costo di 139 mila euro per i servizi di protezione civile e un costo di 5 milioni 474 mila euro per i servizi dell'anagrafe, quindi i servizi demografici. Attraverso il sistema di determinazione delle aliquote TASI così come stabilite e proposte dal Comune di Bari all'approvazione del consiglio comunale, la previsione di incasso è di 34 milioni di euro che ovviamente non copre l'intera somma dei costi sostenuti dal comune di Bari, quelli che vi ho riepilogato prima, ma copre solamente una percentuale del 58%. Quindi il comune di Bari anche in questo caso intende sostanzialmente, in un momento di difficoltà economica, pur potendo chiedere nella fissazione delle aliquote, di coprire magari, anche attraverso l'applicazione della TASI alle attività commerciali, potendo coprire l'intero costo dei servizi resi, che sono circa 60 milioni di euro, incasserà solamente, secondo questa previsione, 34 milioni di euro, quindi il 58% del costo dei servizi, facendosi carico, con la fiscalità generale dell'amministrazione di coprire la parte scoperta attraverso altri tipi di incassi. Quindi le aliquote che sono state stabilite dal comune di Bari e che quindi dovranno essere sottoposte all'approvazione del consiglio comunale, sono queste: l'aliquota per l'abitazione principale con relative pertinenze, ovviamente per abitazione principale si intende quelle relative alle categorie catastali A1, A8 e A9 che sono quelle che non sono ricomprese nel beneficio dell'esenzione del pagamento dell'IMU e l'aliquota è quella del 3,3 per 1000. sempre 3,3 per 1000 è l'aliquota che pagheranno le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze; la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio, permettetemi una parentesi, per deformazione professionale, è stato, io oserei dire, permettetemi, finalmente riconosciuto dal legislatore, il comune l'ha solamente recepito, che l'imposizione fiscale in caso di separazione e divorzi e di cessazione degli effetti civili del matrimonio, devono essere a carico del soggetto assegnatario dell'immobile e non del soggetto proprietario. Ecco, il principio per cui, se tu sei proprietario devi pagare anche se la casa è assegnata al coniuge non proprietario è stato un attimo smantellato con l'intervento della Corte Costituzionale prima, o meglio, dopo, e a Corte di Cassazione prima, per cui adesso è stato stabilito in quasi tutte le regolamentazioni tributarie, ovviamente anche statali, che questo tipo di imposte sono da porre a carico del soggetto

assegnatario e quindi decreto legislativo, soggetto che utilizza materialmente l'immobile; ecco perché è previsto anche nel regolamento sull'applicazione della TASI che pagherà l'assegnatario della casa coniugale. Sempre 3,3 per 1000 l'unica unità immobiliare posseduta e non concessa in locazione dal personale di servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia, a ordinamento militare e da quello dipendente dalle forze di polizia a ordinamento civile, nonché dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco, personale appartenente a carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale della residenza anagrafica. Sempre il 3,3 per 1000 per l'unica unità immobiliare non locata e comunque non utilizzata a qualsiasi titolo da altri soggetti e considerata abitazione principale di proprietà di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricoveri o permanente. Il 3,3 per 1000, fabbricati di civile abitazione designati ad alloggi sociali; il 3,3 per 1000 fabbricati costituiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati. I fabbricati rurali a uso strumentale dell'agricoltura pagheranno, ed è per altro una previsione legislativa e quindi non del comune di Bari, pagheranno la tassa nella misura dell'1 per 1000. tutto il resto dei fabbricati invece, non pagheranno la TASI, che sono sostanzialmente le abitazioni principali che già pagano l'IMU, e per altro, pensate alle attività economiche, pagano l'IMU, lo abbiamo visto prima, nella misura massima del 10,6 per 1000 per cui non sarebbe neanche stato possibile per il divieto di cumulo applicare la TASI neanche nella misura minima che il legislatore ha previsto. Vi sono anche in questo caso per quanto riguarda il pagamento della TASI, delle esenzioni e delle detrazioni. Le esenzioni dal tributo sono riferibili ai soggetti passivi con reddito ISEE dell'intero nucleo familiare riferito all'anno precedente non superiore a 10 mila euro; questi soggetti sono completamente esentati indipendentemente dalla tipologia di immobile posseduto o occupato dal pagamento della TASI. La detrazione dall'imposta invece riguarda il soggetto passivo che adibisce l'abitazione principale e le relative pertinenze, la detrazione fino a un massimo di 100 euro, sarà dovuta a condizione che l'indicatore della situazione economica equivalente, cioè l'ISEE, del nucleo familiare riferito all'anno precedente, non ecceda i 15 mila euro. Nei chiarimenti che vengono resi sulla delibera, tenete conto che ovviamente l'introduzione della TASI è di per sé una cosa nuova per il comune di Bari perchè sarà applicata solamente adesso, è stata introdotta con la legge di stabilità, e quindi con la IUC, vi è la precisazione che per abitazione principale si intende gli immobili iscritti e iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Sono stati previsti, ma questo vale anche per l'IMU, ad esempio per gli sgravi e delle detrazioni per coloro i quali sono ricoverati in una casa di cura per più di 180 giorni e quindi di fatto non dimorano all'interno degli immobili di proprietà. E poi in analogia a quanto previsto, come dicevo prima in materia di IMU, ai sensi dell'articolo 4 comma 12 qui in questo decreto legge 16/2012, ecco perché vi dicevo che il riferimento è disciplina nazionale, in caso di separazione legale, scioglimento, annullamento, cessazione degli effetti civili del matrimonio, il soggetto passivo della TASI è solo il coniuge assegnatario. Non penso di dover aggiungere altro, io vi ho riepilogato brevemente quali sono le tariffe che sono stabilite per la TASI, quindi chiedo al consiglio se vi sono interventi sul punto. Prego consigliere Miolla.

Cons. Miolla

Considerando che non abbiamo avuto gli strumenti necessari per approfondire al meglio la situazione del bilancio comunale, quindi ritengo di non poter dare delle valutazioni precise di quelle che sono le aliquote, che comunque sono aumentate e quindi ritengo, e anche per questo ho espresso sempre un parere contrario. Ritengo che il punto principale oggi sia discutere su quelle che sono le esenzioni e le detrazioni, e quindi propongo di introdurre delle detrazioni, sia per quanto riguarda l'IMU sia per quanto riguarda la TASI e sia per quanto riguarda la TARI nei confronti di famiglie che presentino al loro interno persone diversamente abili.

Presidente

Bene, consigliere Miolla allora lo dico a beneficio di tutto il consiglio, ovviamente a beneficio suo come neoeletto, perché possano essere predisposti degli emendamenti sulle proposte di deliberazione, ovviamente va seguita la disciplina che è prevista dal regolamento sull'istituzione dei municipi e che regolano la materia del decentramento amministrativo; per cui se intende proporre degli emendamenti da sottoporre all'approvazione del consiglio, dovrà farlo per iscritto e specificatamente facendo riferimento alla proposta della delibera da emendare, per cui avendo per altro esaurito la votazione sulle 4 proposte di delibere, su quello ovviamente non è più possibile proporre emendamenti. Su questa proposta di deliberazione che stiamo ancora discutendo, qualora intenda proporre un emendamento specifico, la invito a farlo per iscritto e a farlo pervenire al banco della presidenza in modo da darne lettura e leggerlo agli altri consiglieri. Grazie. Vi sono ulteriori interventi? No. Possiamo procedere, intende proporre un emendamento per iscritto? No. Va bene, ne prendiamo altro, per altro è rimasto a verbale la sua espressione di malcontento, ecco, diciamo così, rispetto alla manovra tributaria. Quindi discussione chiusa, poniamo in votazione il parere ai sensi dell'articolo 55 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "approvazione aliquote TASI 2014". Chi è favorevole? Lisco, Traversa, Salemmi, Patruno, Natale, Romito, Rella, Di Pantaleo, Laterza, Damiani, Amoroso, chiedo scusa e il Presidente. Chi è contrario? Schirone, Miolla, Iannone, Carone, Colapietro. Quindi la proposta di deliberazione è stata approvata nel parere favorevole con 12 voti a favore. A questo punto, non essendovi ulteriori punti scritti all'ordine del giorno... si prego, prego consigliere Romito.

Cons. Romito

Fabrizio Romito, Partito Democratico. Niente una comunicazione a titolo informativo a tutto il consiglio, ieri è stata realizzata un'iniziativa lodevole, pregevole da parte dell'assessorato al WELFARE, nella persona di Francesca Bottalico, dove ieri mercoledì 6 agosto, nei pressi dell'ingresso principale del Parco 2 Giugno è stata realizzata un'iniziativa dal titolo "Libera la frutta", dove sono stati consegnati 30 tonnellate di frutta alle famiglie indigenti e segnalate dai servizi sociali, grazie alla collaborazione del collegio Pinerault che si è mostrato a favore della distribuzione e dello smistamento della frutta, e delle associazioni di volontariato, è stata realizzata questa carina e pregevole iniziativa che io, come presidente dei servizi sociali, ho particolarmente gradito avendone presa parte, e ritengo fondamentale darne informazione al consiglio e sottolineare come mi impegnerò al massimo per cercare di ripercorrere e ricreare questa lodevole iniziativa. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Romito, io colgo l'occasione per far proprie le parole del consigliere Romito sulla particolare pregevolezza dell'iniziativa, per altro comunico a vostro beneficio che il Municipio anche in questa ha contribuito autorizzando sostanzialmente ad horas e di questo ringrazio gli uffici nella persona del direttore e della dottoressa Cassano e di tutto il personale, perché ovviamente per lo svolgimento di questo tipo di manifestazioni, per quanto siano lodevoli o organizzate dal comune di Bari, è necessario amministrativamente autorizzare l'occupazione del suolo pubblico, cosa che è stata fatta veramente, credetemi ad horas, proprio in considerazione della particolare rilevanza sociale dell'iniziativa. L'ultima comunicazione di servizio la faccio io a questo punto, e riguarda la disciplina dei lavori del consiglio, abbiamo approfittato anche dei tempi che ci sono stati consentiti per far intervenire il consigliere Romito con questa comunicazione, dal prossimo consiglio eventualmente sarà al conferenza dei capigruppo a stabilirlo, dovranno essere o potranno, meglio, essere inseriti specificatamente come ordine del giorno, non solo l'approvazione dei verbali delle sedute del consiglio, ma le comunicazioni in modo tale che ci sia un tempo che poi dovremo regolamentare proprio perché ciascun consigliere possa comunicare al consiglio quello che ritiene opportuno. Quindi i lavori del consiglio vengono chiusi alle ore 16.30, grazie a tutti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 26/08/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Mario Marchillo

Bari, 26/08/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 26/08/2014 al 09/09/2014.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>